

Comune di Monteu da Po (Torino)

Delibera di Consiglio comunale n. 13 del 10/08/2011. Variante strutturale n. 1 al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1. Approvazione progetto definitivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Monteu da Po è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 148-13810 del 14.09.1987;
- l'Amministrazione in carica, ritenendo la strumentazione urbanistica comunale vigente del tutto inadeguata sotto il profilo sia formale, per il mancato recepimento di norme sopravvenute, sia sostanziale, in quanto non in grado di rispondere a bisogni reali emergenti dallo sviluppo territoriale, ha avviato l'iter formativo di Variante strutturale ai sensi della L.R. 1/2007;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 30 gennaio 2008 è stato approvato, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i., come introdotto dall'art. 2 della L.R. 1/2007, il Documento programmatico che esplicita le finalità e gli oggetti generali della Variante strutturale, così riassumibili:
 - l'adeguamento alle prescrizioni del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), così come recepite a livello comunale dallo "Studio geologico relativo alle verifiche di compatibilità idraulica e idrogeologica ai sensi dell'articolo 18 del Piano di Assetto Idrogeologico", redatto dal geologo Dottor Michelangelo Di Gioia, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Monteu da Po n. 3 del 25/03/2004;
 - la verifica di compatibilità delle previsioni dell'approvanda Variante con lo studio per il "Piano di classificazione acustica" redatto dallo Studio Microbel s.r.l. e approvato dal Consiglio comunale di Monteu da Po con propria deliberazione n. 30 del 29/09/2004;
 - la redazione di primi indirizzi e norme di qualità in coerenza con il Progetto Territoriale Operativo del Po;
 - la promozione di una crescita urbana e territoriale controllata mediante
 - a) un modesto ampliamento dell'offerta residenziale;
 - b) il riconoscimento quale presidio socio-assistenziale e sanitario di iniziativa privata dell'insediamento edilizio della Fondazione Bava, sottoponendone a regime di convenzione l'eventuale domanda di sviluppo;
 - c) la riconferma dell'interesse per l'area di San Grato quale ambito a residenza e servizi;
- la prima riunione della prima Conferenza di pianificazione, indetta ai sensi dell'art. 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, come inserito dall'art. 2 della L.R. 26.01.2007, n. 1 per condividere e discutere i contenuti del documento programmatico, si è svolta il 17 marzo 2008;
- il 16 aprile 2008 si è svolta la seconda riunione della prima Conferenza di Pianificazione, chiusasi con la sostanziale condivisione delle previsioni di piano;
- con proprio provvedimento n. 3 del 24 febbraio 2010 il Consiglio comunale ha concluso la fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), deliberando di escludere la Variante in oggetto dalla procedura di V.A.S.;
- con propria deliberazione n. 17 del 1° giugno 2010 il Consiglio comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 1/2007, il Progetto preliminare della Variante strutturale n. 1 al vigente P.R.G.C., redatto dagli architetti Carlo Anselmetti e Daniele Buffo e, relativamente alle indagini geomorfologiche e idrogeologiche, dal geologo Dottor Michelangelo Di Gioia, integrato dalla Verifica di compatibilità acustica delle previsioni della Variante medesima con il "*Piano di classificazione acustica*", predisposta dallo Studio Microbel S.r.l., e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Elaborati illustrativi dello stato di fatto (scala 1:5.000)
 - tav. 1 – Aree urbanizzate attuali
 - tav. 2 - Infrastrutture e sottoservizi
- Elaborati illustrativi del progetto di Variante
 - tav. 3 – Aree urbanizzate in variante (scala 1:5.000)
 - tav. 4 - Aree urbanizzate in variante (scala 1:2.000)
 - tav. 5 – Aree urbanizzate e carta geologica (scala 1:5.000)
 - tav. 6 – Aree urbanizzate e carta geologica (scala 1:2.000)
 - tav. 7 – Mosaicatura in variante (scala 1:25.000)
- Scheda quantitativa dei dati urbani
- Allegati tecnici:
 - o Relazione geologica e idraulica
 - o Elaborati di adeguamento al PAI (scala 1:5.000)
 - tav. 1G – Carta geologico - strutturale e litotecnica
 - tav. 2G – Carta geomorfologica e del dissesto
 - tav. 3G – Carta idrologica e idrogeologica
 - tav. 4G – Carta dell’acclività
 - tav. 5G – S.I.C.O.D. Sistema Informativo Catasto Opere di Difesa
 - tav. 6G – Quadro del dissesto
 - tav. 7G – Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica

Dato atto che:

- sono state attivate le procedure previste dalla L.R. 26/01/2007, n. 1 connesse al Progetto preliminare di Variante e precisamente:
 - pubblicazione su La Stampa - quotidiano a diffusione nazionale e locale – nell’edizione del 9 giugno 2010;
 - pubblicazione su La Nuova Periferia - settimanale a diffusione locale – nell’edizione del 9 giugno 2010;
 - pubblicazione all’Albo Pretorio e affissione di manifesti nei luoghi consueti del territorio comunale;
- il Progetto preliminare di Variante strutturale è stato depositato, ai fini della libera consultazione, presso la Segreteria comunale, nonché pubblicato per estratto all’Albo Pretorio, per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 10 giugno 2010 e fino al 9 luglio 2010;
- nei 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito chiunque poteva presentare osservazioni e proposte a detta Variante, formulate nel pubblico interesse;
- sono pervenute osservazioni e proposte – di cui viene fornita sintesi nella Relazione illustrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto - in numero di dieci nei termini di legge e una oltre i termini di legge, che l’Amministrazione comunale ha esaminato e controdedotto al pari di quelle pervenute nei termini;

Considerato che:

- in data 28 febbraio 2011 il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 2, ha adottato le controdeduzioni e il Progetto preliminare della Variante conseguentemente integrato e modificato;
- in data 29 marzo 2011 si è svolta la prima riunione della seconda Conferenza di Pianificazione sul Progetto preliminare modificato a seguito delle osservazioni e proposte pervenute;

- in data 11 maggio 2011 si è svolta la seconda riunione della seconda Conferenza di Pianificazione, conclusasi con un parere sostanzialmente favorevole;

- nelle riunioni della Conferenza sono tuttavia emersi i seguenti rilievi scritti:

- o Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana, nota prot. 18059/DB0800 del 10/05/2011;

- o Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, nota prot. 37102 del 06/05/2011;

- o Provincia di Torino - Servizio Urbanistica, nota prot. 3617143/2011 del 10/05/2011.

e sono stati avanzati i seguenti rilievi verbali:

- o da parte della Regione Piemonte l'indispensabilità della fissazione di un termine pari ad anni due, decorrenti dalla data di approvazione della presente Variante, per l'attuazione delle previsioni relative all'area San Grato;

- o da parte della Regione Piemonte e della Provincia di Torino la raccomandazione che l'eventuale edificazione della zona San Rocco non superi i due piani fuori terra;

- il documento "Determinazioni del Comune in ordine ai rilievi formulati sul Progetto preliminare", parte integrante e sostanziale del presente Progetto definitivo della Variante, riassume i contenuti dei pareri urbanistici e in materia idrogeologica pervenuti durante la Conferenza di pianificazione, nonché i rilievi verbalmente formulati in tale sede, delineando:

- o l'Ente che ha espresso le osservazioni;

- o la sintesi dei rilievi;

- o le conseguenti determinazioni del Comune;

- o le conseguenti modifiche normative e/o cartografiche;

Valutate nel merito la natura e la consistenza dei rilievi scritti formulati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino, nonché tenuto conto delle osservazioni e proposte pervenute;

Ritenuto di accettare parere e rilievi formulati dalla Conferenza di Pianificazione così come risulta nell'elaborato "Determinazioni del Comune in ordine ai rilievi formulati sul Progetto preliminare";

Visti gli elaborati allegati, che si richiamano a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la Legge regionale 2 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. e, in particolare, la Legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1;

Dato atto che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che la tempestiva entrata in vigore della Variante strutturale n. 1 al vigente P.R.G., consentirà di dare definizione alle istanze di nuova residenzialità da anni insoddisfatte per effetto del mancato adeguamento dello strumento di pianificazione e di avviare inoltre il procedimento di pubblica

rilevanza mirato a favorire la riqualificazione del centro storico, sia del nucleo principale che della frazione Mezzana;

Ravvisata l'opportunità, per i motivi sopra esposti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'attestazione di cui all'art. 151 - 4° comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione palese avente il seguente risultato:

Presenti	7
Votanti	7
Astenuti	2 (Ottino e De Marchi)
Favorevoli	5
Contrari	-

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 ter della legge regionale n. 56/77, così come modificata dalla legge regionale n. 1/2007, il Progetto definitivo della Variante strutturale n. 1 al vigente P.R.G. - redatto dagli Architetti Carlo Anselmetti e Daniele Buffo, e, relativamente alle indagini geomorfologiche e idrogeologiche, dal geologo Dottor Michelangelo Di Gioia, nonché integrato dalla Verifica di compatibilità acustica delle previsioni della Variante medesima con il "*Piano di classificazione acustica*", predisposta dallo Studio Microbel S.r.l. -, costituito dagli elaborati seguenti, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione illustrativa
- Determinazioni del Comune in ordine ai rilievi formulati sul progetto preliminare
- Norme Tecniche di Attuazione
- Elaborati illustrativi dello stato di fatto (scala 1:5.000)
 - tav. 1 – Aree urbanizzate attuali
 - tav. 2 - Infrastrutture e sottoservizi
- Elaborati illustrativi del progetto di Variante
 - tav. 3 – Aree urbanizzate in variante (scala 1:5.000)
 - tav. 4 - Aree urbanizzate in variante (scala 1:2.000)
 - tav. 5 – Aree urbanizzate e carta geologica (scala 1:5.000)
 - tav. 6 – Aree urbanizzate e carta geologica (scala 1:2.000)
 - tav. 7 – Mosaicatura in variante (scala 1:25.000)
- Scheda quantitativa dei dati urbani
- Allegati tecnici:
 - o Relazione geologica e idraulica
 - o Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti e da opere pubbliche di particolare importanza
 - o Elaborati di adeguamento al PAI (scala 1:5.000)
 - tav. 1G – Carta geologico - strutturale e litotecnica
 - tav. 2G – Carta geomorfologica e del dissesto

tav. 3G – Carta idrologica e idrogeologica

tav. 4G – Carta dell'acclività

tav. 5G – S.I.C.O.D. Sistema Informativo Catasto Opere di Difesa

tav. 6G – Quadro del dissesto

tav. 7G – Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;

2. di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31 ter, comma 12, della legge regionale numero 56/77, di aver accettato integralmente i pareri e i rilievi formulati dalla Conferenza di Pianificazione sul Progetto preliminare e che gli stessi sono stati pertanto recepiti negli elaborati della Variante, come esplicitato nell'elaborato "Determinazioni del Comune in ordine ai rilievi formulati sul progetto preliminare", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, in esito alla verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale, con deliberazione n. 3 del 24 febbraio 2010, il Consiglio comunale ha escluso la presente Variante dalla fase di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 40/1998 e alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008;

4. di dare atto che la Variante strutturale in oggetto entrerà in vigore con la pubblicazione, per estratto a cura del Comune, della presente deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sarà disponibile alla pubblica e continua visione presso l'Ufficio tecnico comunale;

5. di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'urgenza di dare compimento al procedimento di formazione della Variante strutturale di che trattasi;

6. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale di espletare gli adempimenti prescritti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.

(omissis)